

COMUNE DI LORO PICENO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Orami la programmazione di ogni anno è caratterizzata da molti elementi di natura imprevedibile, che ne determinano la difficoltà, costringendoci a vedere il futuro con tre fuochi diversi. Una programmazione a brevissimo termine, una nel breve periodo ed una che può rientrare nei tre anni previsti dal DUP. Su questo, per spirito di adattamento, ci siamo adeguati e pronti a cambiamenti anche repentini.

L'anno 2022 lasciato ha dato il via ad un cambio radicale della spesa corrente, caratterizzata da aumenti di tutte le spese energetiche, spese di normale manutenzione, spese di dettare alimentari e contestualmente difficoltà di trovare imprese che si adoperino per le piccole manutenzioni del nostro borgo che però hanno una grande importanza per noi e per i cittadini.

L'anno che stiamo lasciando, il 2023, è proseguito nella stessa maniera con l'aggravio dei mesi maggio e principalmente di giugno, ci ha visti, come tutto il territorio marchigiano, vittime di danni causati da eventi sismici. Basti ricordare l'esondazione del torrente cremone, un torrente, che ha memoria d'uomo, non ha mai creato problemi. Molte le strade che hanno subito danni rilevanti ed alcune sono praticamente quasi scomparse. Purtroppo nessun contributo pubblico è previsto per questa calamità.

Altro elemento che ci ha caratterizzato, nell'ultima parte del 2023, è la gara della Casa di Riposo, per la quale ci sarà un aggravio di costi che si aggirano intorno ad €150.000,00, da aggiungere agli adeguamenti ISTAT della mensa della stessa struttura, adeguamenti che causa l'inflazione sono di entità rilevante. Siamo anche a ridosso del rinnovo della gara per le derrate alimentari della mensa della scuola ed in fase di gara per la gestione dell'asilo nido. Insomma, sfide importanti che mal si sposano con prospettive future, dove invece questa Amministrazione ha dato e sta dando molti in termini di bandi, progettazioni, PNRR, PNC e ricostruzione post terremoto.

Sempre con le spirito che ci contraddistingue, portiamo avanti il nostro lavoro, rimanendo saldi e con i piedi in terra, analizzando ogni situazione e senza scatti in avanti che non siano analizzati a fondo.

Abbiamo garantito i servizi che nel 2022 erano stati ripresi con difficoltà, migliorati ed aggiunti degli altri. Ricordo l'immancabile appuntamento estivo con i più giovani: ZuZZurelliamo+. La biblioteca comunale sempre più attiva e seguiamo i gruppi di lettura con altre novità, è ripartito il progetto ginnastica dolce, il progetto di psicomotricità verrà inserito all'interno delle ore scolastiche per la materna, la colonia hanno visto la soddisfazione dei più piccoli e degli adulti, è stato riattivato l'accordo con le terme di Sarnano, il corso estivo di piscina sempre a Sarnano, continua il progetto "il campo nel borgo" e per cui questa Amministrazione sta progettando altri idonei spazi per rendere ancora più fruibile ed efficiente lo stesso progetto. C'è altro progetto per cori che è nella fase di partenza, oltre tutti gli altri progetti che si stanno portando avanti con le scuole di Loro Piceno. Altro fiore all'occhiello è il progetto "star bene insieme" per il quale ci siamo battuti e ci siamo posti come capofila finanziandone la metà e che ci vede protagonisti nell'essere vicini alle persone fragili del nostro territorio grazie alla collaborazione instaurata con altri 4 comuni. La collaborazione, elemento importantissimo su cui abbiamo creduto fin dalla nostra campagna elettorale e su cui abbiamo lavorato, anche se le condizioni sono state avverse. Per oltre due anni e mezzo è stato difficile, causa le restrizioni dettate dalla pandemia, mantenere rapporti in presenza. Non ci siamo, anche qui, persi d'animo, e i fatti ci hanno dato ragione. Molte le progettualità e bandi costruiti e presentati anche con altri Enti, molti vinti e molti in lista, così che se ci sono altre risorse siano finanziati. Molte le collaborazioni con Comuni di fuori provincia e molto stretto il lavoro con l'Unione Montana dei Monti Azzurri, con la quale sono stati vinti diversi bandi e si stanno portando avanti progettualità e lavori che hanno visto l'apertura di nuovi cantieri. Ricordo un bando su tutti che abbiamo vinto, quello sulle Comunità Energetiche.

Ottimo il rapporto che le associazioni presenti a Loro Piceno e molte le iniziative che ci ha visti a loro fianco. La Caritas, l'AVULSS, l'AVIS, CULT, Wikiloro, l'Associazione Varco, l'Associazione Culturale San Lorenzo, i DivinCotti e anche con la Parrocchia di Santa Maria. Ci siamo preoccupati di non far mancare ai loresi l'appuntamento annuale, ormai con oltre mezzo secolo di vita, quale il Vino Cotto Festival.

Sul piano delle opere pubbliche l'Ente è in continua apertura di cantieri, molti nell'anno corrente hanno visto il termine, altri a breve si chiuderanno e molti vedranno il via nella prossima annualità. Il Municipio su tutti ha visto, dopo l'estate, l'apertura dei lavori. Non mi dilungo nell'elencazione, ben chiara e leggibile negli atti di questa Amministrazione. Mi preme sottolineare l'enorme lavoro svolto per portare a termine la casa di riposo, che vede in questi giorni l'approvazione in giunta del progetto, l'ordinanza speciale delle case popolari che si sta delineando ed a breve vedrà la pubblicazione e l'accordo ottenuto per l'acquisto del Castello Brunforte. Un risultato, quest'ultimo, frutto di un lavoro di mediazione con tutti gli attori, di scambio proficuo con il Comitato della Tutela e Valorizzazione del Castello, un confronto con le istituzioni per valutare tutte le possibilità e difficoltà che poteva comportare l'acquisto.

Molte le piccole opere che il nostro Ente ha viste realizzate, ed altre che sono in fase di realizzazione e che sono e saranno visibili ai cittadini.

La sicurezza, oltre al controllo del vicinato, ha visto l'integrazione di altre telecamere, la messa in sicurezza di molte strade ed altre in fase di realizzazione in questi giorni, e l'inserimento di nuovi punti luce. L'Amministrazione si è aggiudicata altro bando per inserire altre telecamere sul territorio comunale, lavoro che partirà in questi giorni e vedrà la conclusione entro il mese di gennaio 2024.

Molte, direi moltissime le risorse che questa maggioranza ha intercettato per Loro Piceno, risorse che dovranno essere gestite con molta cura ed attenzione, come è stato

fatto fino ad oggi. Continueremo a lavorare per capire se ci sono bandi e possibilità da prendere in considerazione ed approfondire, sempre tenendo bene in mente le forze che i nostri uffici possono mettere in campo. In questi anni di amministrazione poter aver contato su tutti i collaboratori di questo Ente ci ha permesso di ottenere molto, di essere incisivi e poter affermare che Loro Piceno è divenuto attore primario della provincia maceratese con una visione oltre provincia, intrecciando ottimi rapporti istituzionali con altri Comuni ed Enti sovracomunali.

Il Sindaco
Robertino Paoloni

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate e approvate dal consiglio comunale con atto nr. 38 del 22.08.2019, come segue:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato devono trovare riscontro nel bilancio comunale, si suggerisce quindi di articolare le finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nel Documento Unico di Programmazione.

Tutta la programmazione dovrà ovviamente tenere conto delle risorse comunali e non che si renderanno disponibili nel quinquennio.

La pubblica amministrazione può veramente funzionare solo se mette il cittadino al centro, avendo ben chiaro che qualsiasi azione si metta in atto deve assolutamente portare un beneficio tangibile al suo benessere.

Fondamentale inoltre sarà la sinergia che riusciremo a creare con le associazioni che sicuramente genererà un'azione coordinata per fare sistema e rafforzare il concetto di comunità. Il nostro obiettivo è creare una rete di calore umano, cementata dall'amore per Loro Piceno, dalla conoscenza del territorio e delle sue esigenze, che si muove all'unisono sulle corde dell'onestà, della trasparenza, del rispetto, della solidarietà e della coerenza.

Creare un modello di democrazia partecipata è possibile, bisogna solamente avere voglia di farlo e credere fortemente nei Loresi.

POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE

L'aspetto sociale rivestirà nei prossimi cinque anni un punto focale e prioritario, anche in vista di inserimento di bambini presso le nostre scuole che hanno bisogno di assistenza continuativa, sia durante gli orari scolastici che per un servizio domiciliare.

Anche la stessa Casa di Riposo presenta una situazione di gestione, vista l'attuale delocalizzazione, complessa ed ancora a rischio per le finanze comunali. Oltre a questo molte sono le richieste che abbiamo di sostegno per persone fragili e di cui stiamo cercando soluzioni valide. Purtroppo molto patrimonio immobiliare risulta inagibile a causa degli ultimi eventi sismici.

Promuovere incentivo fiscale o bonus per giovani coppie al fine di favorire l'incremento della popolazione residente, integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa);

Lavorare per diminuire la tassazione comunale (tenere conto anche di tutte le situazioni familiari presenti a Loro Piceno, es. famiglie monoreddito);

Promuovere politiche di aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso voucher integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa) o sgravi fiscali;

Promuovere azioni di prevenzione coordinate, anche attraverso le associazioni, atte a supportare le famiglie con disabili ed anziani;

Istituire un "Fondo Giovani" a cui destinare una quota annuale del bilancio comunale al fine di sostenere le politiche giovanili;

Istituire la Consulta dei Giovani per consentire agli stessi una partecipazione attiva alle decisioni politiche che li riguardano direttamente;

Individuare uno spazio di aggregazione polifunzionale dotato di aula studio, aula informatica e biblioteca che possa raccogliere i fondi librari attualmente dispersi, a seguito del sisma, in un unico fondo librario fruibile da tutta la cittadinanza;

Istituire uno spazio di co-working (spazio di lavoro condiviso) che permetta, tramite adeguato regolamento, ai giovani professionisti interessati di avere uno luogo per iniziare a svolgere la propria attività;

Incrementare la collaborazione con la Parrocchia e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;

Integrare i già esistenti servizi alle persone anziane (Casa di Riposo/Residenza Protetta) con la promozione e la realizzazione di soluzioni abitative (Appartamenti protetti) per anziani autosufficienti, dove viene garantita la privacy e l'autonomia e dove allo stesso tempo c'è la possibilità di usufruire del supporto e dell'assistenza socio-sanitaria.

Prioritario sarà far sì che la Casa di Riposo/Residenza Protetta ritorni nella sede originaria a Loro Piceno;

Organizzare corsi di alfabetizzazione informatica, uso dei social e cellulari tenuti da giovani per i "meno giovani", nonché corsi di cucina, arti e mestieri tenuti dai "meno giovani" per i giovani;

Favorire e sostenere la nascita della "Banca del Tempo" ubicata presso il Palazzo comunale e gestita con risorse provenienti dal servizio civile e/o dagli stessi cittadini;

Abbatere le barriere architettoniche negli edifici pubblici;
Mantenere e cercare di migliorare i servizi per le famiglie (ZuZZurellando, colonia marina, corso di nuoto in piscina, terme per anziani, ecc.);
Garantire la presenza degli Amministratori in comune con orario di ricevimento;
Garantire la comunicazione diretta con gli Amministratori attraverso posta elettronica dedicata;
Riqualificazione "casetta di legno" per renderla più vivibile e fruibile, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E SICUREZZA

Adotteremo il sistema dell'urbanistica partecipata. Le opere pubbliche verranno condivise con i cittadini affinché risultino sempre funzionali alle esigenze dell'intera comunità.
Ricognizione dei progetti in corso e completamento degli stessi (compresi tutti i progetti elencati nel piano delle opere pubbliche approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione);
Censimento delle abitazioni non utilizzate nel centro storico, utile per programmare la riqualificazione di intere vie e piazze;
Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso:
partendo dalla riqualificazione ed il recupero strutturale degli edifici nel centro storico di proprietà pubblica, i quali ad oggi versano in uno stato di abbandono e degrado amplificato dai danni provocati dal terremoto che ne ha provocato l'inagibilità;
Manutenzione straordinaria dell'edificio pluriuso e riqualificazione di piazzale Leopardi.
Castello: deve rimanere a disposizione della comunità lorese, le iniziative future per la salvaguardia del bene simbolo del nostro Paese saranno individuate in maniera trasparente insieme alla cittadinanza e al Comitato;
Censimento e riqualificazione delle antiche fonti del nostro territorio;
Ripristino del decoro urbano e sistemazione delle pavimentazioni del Centro Storico;
bitumazione della strada della Luce, tratto divenuto nevralgico per il traffico visto il collegamento con la stazione di servizio di Passo Colmurano;
Interramento cavi elettrici e telefonici nel centro storico;
Riqualificazione del Parco Girone;
Manutenzione del Parco St. Nikolai "ex Pantanaccio" e sistemazione di un chiosco, punto di degustazione del vino cotto;
Riqualificazione del Monumento ai Caduti;
Creazione di un gruppo di lavoro permanente che individui le problematiche del centro storico e proponga soluzioni;
Controllo della regimentazione delle acque reflue e delle fognature in tutto il territorio comunale (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche e con Tennacola SpA);
Mappatura delle aree a maggiore rischio idrogeologico e studio per la loro messa in sicurezza (in collaborazione con l'autorità di Bacino distrettuale);
Ampliamento della metanizzazione nelle parti di territorio comunale non ancora servite;
Piantumazione di nuove essenze arboree ed individuazione di nuovi spazi verdi da allestire (es. spazio verde sotto al circolo Parrocchiale di proprietà del Comune);
Realizzazione, ove necessario, di nuova toponomastica (nomi delle vie e dei luoghi) per una migliore individuazione dei luoghi;
Rinnovo ed adeguamento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
Potenziamento e integrazione del sistema di videosorveglianza;
Valutazione e studio di una eventuale convenzione con vigilanza privata;
Potenziamento del servizio di polizia Municipale sull'intero territorio comunale in sinergia con la locale stazione dei Carabinieri;
Sostegno alla costituzione di un'associazione di cittadini per controllo del vicinato/vicinato solidale (sistemi usati in molti Comuni per incrementare la vigilanza del territorio e la sicurezza dei cittadini);
Sistemazione ascensore per disabili edificio pluriuso;
Miglioramento e potenziamento degli impianti sportivi esistenti;
Studio per la fattibilità di un polo sportivo intercomunale per le attività non presenti sul territorio lorese (es. campo da tennis);
Miglioramento energetico del Palazzetto dello Sport;
Miglioramento e incremento della viabilità pedonale (costruzione di nuovi marciapiedi) che interessi l'intero territorio lorese.

SVILLUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' COMMERCIALI E IMPRESE AGRICOLTURA

Il mondo economico ha subito negli ultimi decenni un cambiamento radicale di cui non possiamo non tenere conto. È assolutamente necessario favorire un incontro, condiviso e partecipato, tra le nostre tradizioni e le innovazioni, affinché si crei un nuovo modo di inserirsi e competere in un mercato ormai non più solo locale. Tutto questo non può prescindere dall'idea di fare rete tra Comuni, Unione Montana, Fondazioni, Associazioni di categoria, piccole e medie imprese e aziende del territorio. Queste sono le necessità che abbiamo individuato:

Incentivare la ricerca dei fondi per lo sviluppo e la promozione delle imprese artigiane e dei prodotti tipici;

Individuare un sostegno contributivo e/o fiscale per la costituzione di cooperative o start up di giovani (under 35), sia di servizi che di produzione, che abbiano come oggetto la valorizzazione del territorio in tutte le varie forme;

Individuare un sostegno, anche in collaborazione con le Associazioni di categoria, per la costituzione di una rete di aziende agricole che favorisca la sinergia, anche sotto forma consortile, e l'economia di scala nell'utilizzo dei mezzi e dei beni strumentali;

Studiare una forma di convenzione con istituti di credito presenti sul territorio e associazioni di categoria per agevolare i finanziamenti alle imprese;

Utilizzare un facilitatore, quale esperto di bandi e finanziamenti nazionali e europei, al servizio delle realtà pubbliche e private del territorio;

Ampliare l'utilizzo della De.Co. (Denominazione Comunale) per rendere riconoscibili i prodotti alimentari e artigianali attraverso un'etichetta lorese di qualità;

Incentivare la creazione di un consorzio di imprese orientate sul biologico, agevolando forme di collaborazione per la creazione di filiere orientate al BIO ed alla tutela dell'ambiente;

Promuovere eventi con l'obiettivo di valorizzare i prodotti locali, prodotti tipici di qualità, facilitandone la commercializzazione;

Visto l'impianto in fibra ottica già realizzato da tempo, ci adopereremo affinché la connessione sia utilizzabile in breve tempo;

Incentivare l'insediamento di nuove imprese con una agevolazione fiscale.

TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Riattivare uno sportello per le informazioni turistiche;

Promuovere il marchio De.Co. (Denominazione Comunale) in quanto funzionale ad incentivare il turismo enogastronomico valorizzando tipicità, qualità e tradizioni del territorio;

Aumentare la visibilità turistica del Comune promuovendo una collaborazione con altri uffici di informazioni turistiche (es. Abbazia di Fiastra e presso l'area archeologica di Urbisaglia);

Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso;

Coadiuvare e supportare le attività culturali e turistico-ricreative del territorio;

Sostenere le attività sportive in quanto rappresentano un grande valore sociale (desideriamo che siano sempre più partecipate dai giovani);

Favorire le attività delle associazioni sportive in quanto sono anche volano per lo sviluppo turistico (es. cicloturistica, gara podistica, tornei a squadre, ...);

Incentivare corsi di formazione per operatori turistici e guide turistiche;

Favorire l'esposizione nelle vetrine libere del centro storico con l'inserimento di pannelli promozionali delle strutture ricettive e di ristorazione del territorio;

Valorizzare il centro storico come peculiarità turistica di cui elemento fondante è il Castello-Monastero. L'amministrazione garantirà un ruolo significativo per la tutela, la valorizzazione e la fruibilità di questo monumento simbolo del nostro paese. L'obiettivo sarà quello di confrontarci con tutti i soggetti coinvolti, affinché l'occasione della ricostruzione post-sisma possa offrire un'opportunità unica per il rilancio dell'intera comunità, attraverso la valorizzazione del principale elemento identitario del paese;

Realizzare un percorso "ideale" nel centro storico che colleghi musei, chiese, palazzi, botteghe, punti panoramici... e che ne racconti la storia;

Partecipare alla realizzazione dell'ECOMUSEO della valle del Fiastra, PATRIMONIO CULTURALE, ENOGASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI.

Robertino Paoloni

Sindaco di Loro Piceno

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo. Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

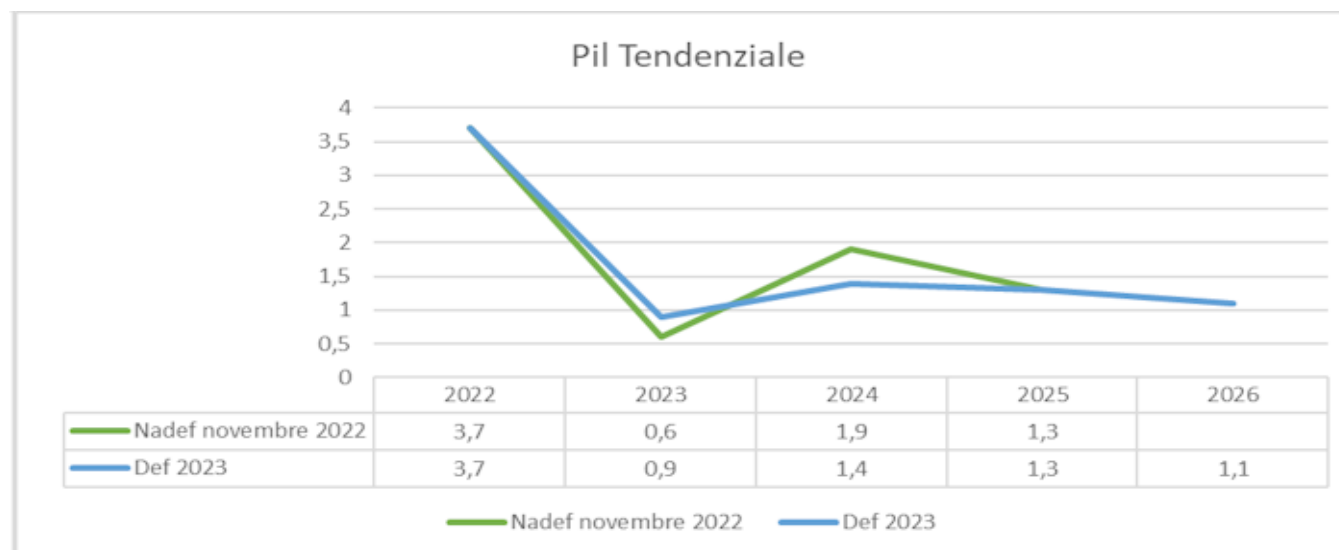
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

QUADRO COMPLESSIVO DI POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa. Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE PIL

Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 per cento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:



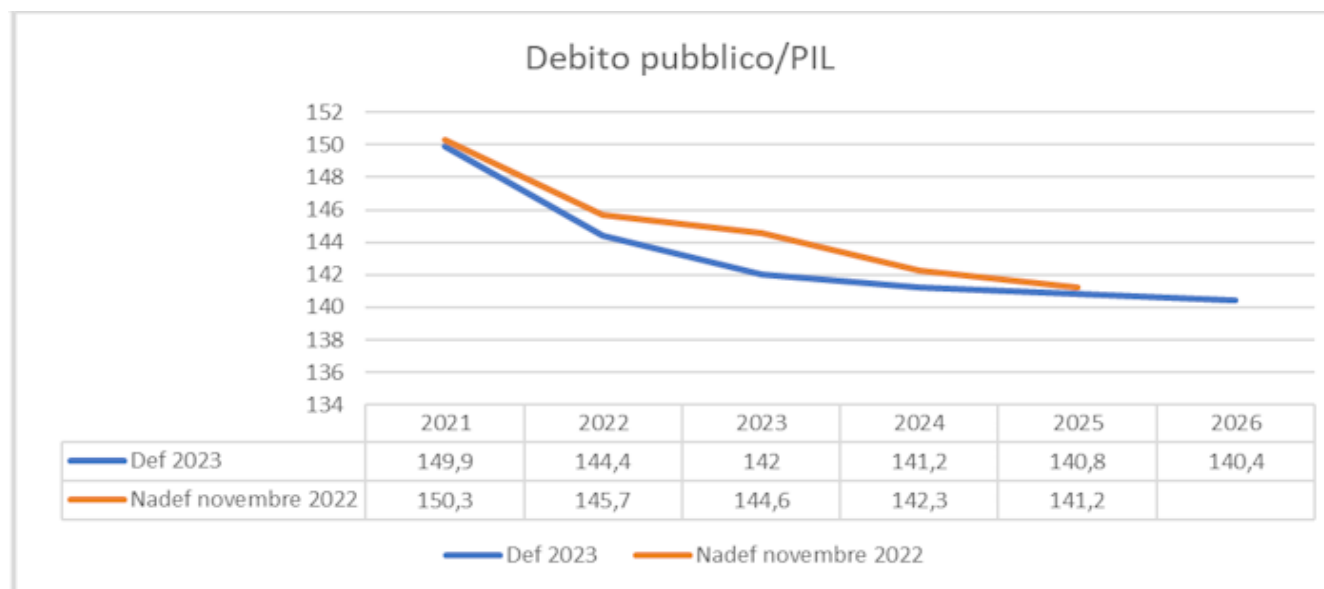
INDEBITAMENTO NETTO

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro. A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della NadeF di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026.

IL DEBITO PUBBLICO

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni NadeF dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi. Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi

passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

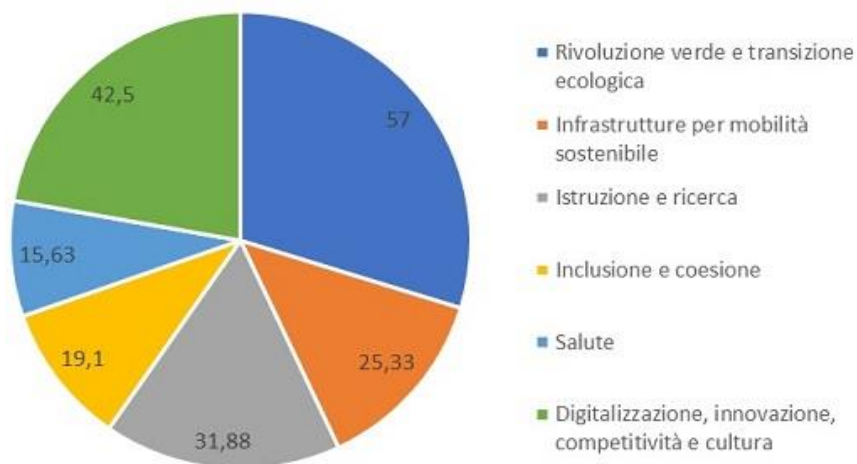
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

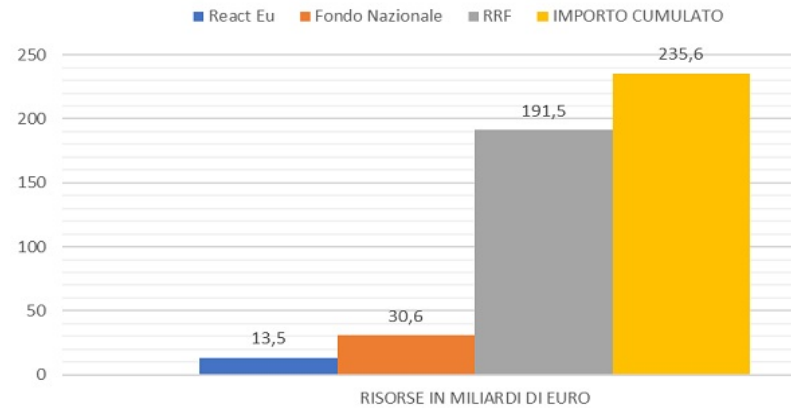
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento. Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità.

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR:

Sezione precompilata DIFE								Stato PROGETTO/CUP
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	J71C22001420006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Sì	47.427,00	47.427,00	Attivo

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22000690006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA MATTEOTTI N. 2*MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	Si	79.922,00	79.922,00	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22001210006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Si	14.000,00	14.000,00	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22002970006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	2.916,00	2.916,00	
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J71F22004790006	Adozione piattaforma pagoPA		1.821,00	1.821,00	Attivo
M5C3	M5C3	M5C3: Inclusione e coesione - Intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016	J73D21003540001	PALAZZO CECCHI*VIA REGINA MARGHERITA*RECUPERO, RIFUNZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA	Si	4.000.000,00	4.000.000,00	Attivo
M2C3	M2C3I0201	M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - I2.1:Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	J72C20000480002	FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR "PROGRAMMA SICURO VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"*VIA REGINA MARGHERITA 27, 29, 31*RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E RINFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO MASTROCOLA	No	472.000,00	472.000,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J72J20000580005	PALAZZETTO DELLO SPORT*VIA SALVO D'ACQUISTO*RIFACIMENTO COPERTURA	No	59.812,61	59.812,61	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J73H19000560001	AREE AD ALTO RISCHIO IDROGEOLOGICO*LOCALITÀ SALSARO ETE - ACQUAVIVA SAN PATERNIANO*SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO	No	364.100,00	364.100,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J73H19000570001	INTERVENTI URGENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA*VERSANTE EST CAPOLUOGO*INTERVENTI DI MITIGAZIONE	No	635.868,00	635.868,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74H22000500006	VIALE DELLA VITTORIA E CENTRO STORICO*VIALE DELLA VITTORIA E CENTRO STORICO*RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI LORO PICENO - VIALE DELLA VITTORIA E CENTRO STORICO	Si	50.000,00	50.000,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74H22000840006	CENTRO STORICO*CENTRO STORICO*RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	No	50.000,00	50.000,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J74H22000850006	CENTRO URBANO*CENTRO URBANO*RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CENTRO URBANO	No	50.000,00	50.000,00	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	J79J21007660001	EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE*CENTRO STORICO E AREE LIMITROFE*RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	No	100.000,00	100.000,00	Attivo
M5C3	M5C3	M5C3: Inclusione e coesione - Intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016	J77H21009070006	PIAZZA G. LEOPARDI*PIAZZA G. LEOPARDI*RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA P.ZZA G. LEOPARDI ED AREE LIMITROFE	No	1.009.256,70	1.009.256,70	Attivo

M5C3	M5C3	M5C3: Inclusione e coesione - Intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016	J77H2100942 0006	STRADE COMUNALI APPEZZANA, CIGLIARE, MONTERONE, VIA SANTI PIETRO E PAOLO, VIA PADRE DONATO CAMACCI*C.DE APPEZZANA, CERRONE VARCO, VIGNALI BAGNERE, VIE SANTI PIETRO E PAOLO E PADRE DONATO CAMACCI*MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA QUALITÀ VIARIA IN TERMINI DI RESILIENZA E SOSTENIBILITÀ	No	306.597,07	306.597,07	Attivo
------	------	--	---------------------	--	----	------------	------------	--------

L'ECONOMIA REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

Di specifico interesse per la Regione è il **programma complementare del PNRR per le aree terremotate**. Il PNRR sisma ha una dotazione complessiva di 1.780 milioni di euro, con misure che riguardano la dotazione infrastrutturale pubblica dei Comuni del cratere e un finanziamento a favore delle imprese private, per sostenere la ripresa dei territori lesionati dal terremoto.

Nel quadro di una rafforzata sinergia con il Commissario straordinario di Governo Giovanni Legnini, infatti, l'impegno della Giunta è – come richiamato anche dal presidente del Consiglio – quello "di spendere subito e bene le risorse", essenziale per rendere competitivo il territorio più colpito dal sisma e per restituire normalità e speranza alle popolazioni del cratere sismico.

Ulteriore strumento di grande importanza per perseguire l'obiettivo di ricostruzione e rilancio delle Marche è rappresentato dal **Fondo di sviluppo e coesione (FSC), alimentato con risorse nazionali** e da sempre caratterizzato da una forte complementarità con i fondi comunitari FESR e FSE.

Una prima novità, di tipo organizzativo, ha riguardato la riclassificazione dei precedenti cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 del FSC, prevedendo un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» (PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici. Con la delibera CIPESS n. 24/2021 è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Marche, del valore complessivo di 366,08 milioni di euro, che corrispondono però a interventi già avviati nelle precedenti programmazioni e che vanno monitorati da parte dell'autorità responsabile regionale.

Tra gli strumenti che possono contribuire in maniera rilevante allo sviluppo del sistema economico marchigiano e in particolare all'agricoltura va ricordato il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR), la cui operatività è stata estesa alle annualità 2021-2022** con l'assegnazione alle diverse misure già previste nel PSR Marche di risorse aggiuntive per 185,39 milioni di euro. La nuova Politica agricola comune entrerà pertanto in vigore dal 2023 con un periodo di programmazione che sarà di 5 anni invece dei consueti 7.

In aggiunta alle ingenti risorse finanziarie sopra descritte, si inserisce tra le opportunità collegate alla nuova collocazione delle Marche tra le regioni in transizione la **nuova zonizzazione prevista dalla carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027**.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Risultanze della popolazione

Popolazione legale dati ISTAT del 2017 n. **2407**

Popolazione residente alla fine del 2022 (penultimo anno precedente) n. **2.150** di cui:

maschi n. **1.042**

femmine n. **1.108**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **57**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **185**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **279**

in età adulta (30/65 anni) n. **994**

oltre 65 anni n. **635**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **35**

Saldo naturale: **-22**

Immigrati nell'anno n. **64**

Emigrati nell'anno n. **91**

Saldo migratorio: **-27**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-49**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.249**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **11,40**

strade locali Km **91,58**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

TERRITORIO

Superficie in Km²			32,49	
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi		0	
	* Fiumi e torrenti		4	
STRADE				
	* Statali	Km.	0,00	
	* Provinciali	Km.	11,40	

* Comunali	Km.	29,21
* Vicinali	Km.	62,37
* Autostrade	Km.	0,00

Superficie Kmq **0**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Di seguito si riportano alcuni dati rilevanti relativi alle dichiarazioni 2022, anno d'imposta 2021.

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	
		Frequenza	Ammontare in euro	Frequenza	Ammontare in euro	Frequenza	Ammontare in euro	Frequenza	Ammontare in euro	Frequenza	Ammontare in euro	Frequenza	Ammontare in euro
LORO PICENO	1756	684	596.569,00 €	830	14.203.579,00 €	779	11.705.113,00 €	18	748.294,00 €	12	508.936,00 €	70	1.324.463,00 €

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Comune: LORO PICENO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
zero	0				
da 0 a 10.000	505	29,30%	505	2.475.547	4.902,07
a 10.000 a 15.000	300	17,43%	300	3.718.751	12.395,83
a 15.000 a 26.000	590	34,28%	590	11.678.065	19.793,33
a 26.000 a 55.000	273	15,86%	273	9.131.248	33.447,79
a 55.000 a 75.000	23	1,3%	23	1.474.544	64.110,60
a 75.000 a 120.000	26	1,55%	26	2.428.208	93.392,61
Oltre 120.000	4	0,23%	4	692.227	173.056,75

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non ci sono accordi di programma.

Non ci sono convenzioni.

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **31**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **165,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.380**

Rete gas Km **12,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**

Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

Centro di raccolta intercomunale

Asili nido con posti n. **0**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
 Scuole primarie con posti n. **0**
 Scuole secondarie con posti n. **0**
 Strutture residenziali per anziani n. **0**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **0**
 Rete acquedotto Km **0,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
 Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO CORSO	IN	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026		
Consorzi	nr.	0	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0	
Societa' di capitali: Task, Tennacola e Cosmari	nr.	3	3	3	3	3	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	0	
Altro: Ato4 E Ato3	nr.	2	2	2	2	2	

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Cosmari	0,880
Task srl	0,024
Tennacola	2,630

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzopolitico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 28.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 37 del 12/12/2022 è stata approvata la revisione annuale delle società dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Tennacola	http://www.tennacola.it/	2,63000	La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a: - La società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua, ad uso civile ed industriale, di fognatura e depurazione delle acque reflue. Dal 1° gennaio 2005 Tennacola SpA è titolare della gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni dell'Ambito, ad esclusione di quello di Samano. Dal 2005 si è dispiegata l'organizzazione aziendale per la gestione del ciclo integrato delle acque ed è stata avviata la realizzazione della rete depurativa consortile. Negli anni successivi è proseguita l'attività volta al consolidamento ed al rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale nel settore depurativo. Sono stati eseguiti molti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che per molto tempo, prima dell'acquisizione delle gestioni, erano rimasti inevasi. E' stata superata la fase di emergenza e sono stati eseguiti interventi più impegnativi finalizzati a ristrutturare, integrare e migliorare sia la rete fognaria che le infrastrutture depurative.		2.393,93	717.728	1.423.941	1.489.065,00
Task srl	http://www.task.sinp.net/	0,02400	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare: - la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio		2.588,84	42.611	66.945	166.392,00

			<p>della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999; - la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione; - attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-governement; - attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche; - attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale; - progettazione, promozione, realizzazione e sviluppo di servizi informatici e telematici; - attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici; - progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali; - creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti; - coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale ed internazionale.</p>					
Cosmari	http://www.cosmarimc.it/index.html	0,88000	<p>La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata. In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività con finalità pubbliche, strettamente connesse con il perseguimento degli interessi delle comunità amministrare dai soci: a) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione nel bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata, delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e assimilati; b) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione delle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata e nell'unica area di raccolta individuata, così come definita dall'art. 2 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 coincidente con il medesimo bacino provinciale; c) la realizzazione e la gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata; d) il coordinamento la realizzazione e la gestione, per conto degli Enti soci, degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi del DLG 152 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuab</p>		300.749,25	26.139	94.585	- 223.610,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. DITTA ESTRA ENERGIA SRL
2. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE INGIUNZIONE SORIT SPA
3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

Il servizio di riscossione coattiva mediante ingiunzione è stato affidato alla SORIT SPA.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.567.947,11**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **3.223.547,70**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **2.608.668,79**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **2.035.098,63**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	3.087.327,54	0,00
2021	0,00	3.168.445,01	0,00
2020	0,00	3.202.001,78	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve procedere a definire un piano di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione è la seguente:

Facoltà assunzionali Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti

VERIFICA LIMITE SPESA DEL PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (TABELLA 1 DM 17/03/2020)

SPESE PERSONALE ANNO 2022	
NUMERATORE	681.239,10
MEDIA ACCERTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2018 - 2019 - 2020	
ANNO 2020	
TOTALE TITOLO 1	1.159.495,17
TOTALE TITOLO 2	1.333.959,65
TOTALE TITOLO 3	708.546,96
	3.202.001,78
ANNO 2021	
TOTALE TITOLO 1	1.344.576,40
TOTALE TITOLO 2	1.719.436,50
TOTALE TITOLO 3	948.895,80
	4.012.908,70
ANNO 2022	
TOTALE TITOLO 1	1.349.035,47
TOTALE TITOLO 2	1.317.158,53
TOTALE TITOLO 3	1.012.470,21
	3.678.664,21
MEDIA	3.631.191,56
F.DO CREDITI D.E.	115.891,99
DENOMINATORE	3.515.299,57
percentuale dell'Ente	19,38
percentuale tabella 1 - soglia	27,60

Capacità Assunzionale Tabella 2 DM 17/03/2020:					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Perc%	20%	25%	28%	29%	30%
Spesa personale registrata nell'anno 2018:					
	€ 650.174,78				
Capacità assunzionale annua teorica al netto importo teorico anno precedente	€ 130.034,96	€ 32.508,74	€ 19.505,24	€ 6.501,75	€ 6.501,75

Capacità Assunzionale anno 2024 (perc 29% al netto degli utilizzi anno 2020-2021-2022)	€ 126.576,98				
Programma assunzione anno 2024/2026:	Anno 2024				
- Istruttore amministrativo contabile - area funzionari EQ	34.244,79 €	Possibile stabilizzazione se confermata disponibilità di			
-Istruttore direttivo tecnico - area funzionari EQ	34.244,79 €	Possibile stabilizzazione se confermata disponibilità di			
- Istruttore amministrativo- area istruttori	31.560,54 €	Possibile stabilizzazione se confermata disponibilità di			
Utilizzo capacità assunzionali	€ 100.050,13				
Cessazioni per pensionamenti istruttore direttivo tecnico . Area funzionari EQ	34.244,79 €				
Verifica limite	Ok				
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 60.771,64				
Capacità Assunzionale anno 2025 (perc 29% al netto degli utilizzi anno 2020-2021-2022)	€ 65.805,34				
Programma assunzione anno 2024/2026:	Anno 2025				
Utilizzo capacità assunzionali	€ 0,00				
Verifica limite	Ok				
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 65.805,34				
Capacità Assunzionale anno 2026 (perc 29% al netto degli utilizzi anno 2020-2021-2022)	€ 65.805,34				
Programma assunzione anno 2024/2026:	Anno 2026				
Utilizzo capacità assunzionali	€ 0,00				
Verifica limite	Ok				
#NOME?	€ 65.805,34				

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria B4	1	1	0
Categoria B5	2	2	0
Categoria B6	1	1	0

Categoria C	3	1	2
Categoria D1	5	1	4
Categoria D2	0	0	0
Categoria D3	2	2	0
Categoria D5	1	1	0
TOTALE	17	12	6

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **17**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	681.239,10	23,95
2021	0	597.435,74	23,26
2020	0	601.722,30	23,62
2019	0	610.650,28	22,10
2018	0	659.599,75	23,88

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Sul fronte tributario permane incertezza sugli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore, a partire dal 2012, ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria nel periodo dal 2016 al 2018, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. L'azione legislativa intrapresa nel 2019 ha portato all'ennesima riforma della fiscalità locale con la nascita, a decorrere dal 1° gennaio 2020, della nuova IMU che ha sancito la riunificazione di IMU e TASI in una sola imposta. L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno causato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso di tutte le principali entrate comunali (in particolare IMU, TARI, Imposta sulla Pubblicità, ecc.), che risentiranno certamente ancora per lungo tempo della pesante crisi economica innescata dalla pandemia stessa.

In questo contesto il Comune di Loro Piceno continuerà a puntare sull'equità fiscale e le attività da promuovere riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico tutto ciò, per agevolare il versamento spontaneo dei tributi da parte dei contribuenti (la cosiddetta fase ordinaria della riscossione del tributo) e, di conseguenza, migliorare la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate che costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari.

Obiettivo attuale e futuro è quello di dare pieno sviluppo al nuovo strumento dell'accertamento esecutivo che prevede la possibilità di restringere i tempi della riscossione, accorpando in un unico atto ciò che in passato era rappresentato dall'accertamento e dall'ingiunzione fiscale, prodromica per l'avvio della riscossione coattiva, oltre a velocizzare il più possibile le procedure di recupero dei crediti pregressi, rafforzando le attività necessarie per la presa in carico, da parte del concessionario della riscossione coattiva, degli accertamenti tributari non pagati, nell'ottica di massima tutela del credito e di riduzione dei tempi di incasso.

Le aliquote comunali vengono confermate. La Tari viene esclusa da tale ragionamento in quanto le tariffe devono garantire la copertura integrale dei costi del Pef che verrà approvato dall'ATA rifiuti.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze del fondo di solidarietà per il corrente anno.

Per quanto riguarda il mancato gettito tari relativo agli immobili inagibili questo verrà ristorato dallo stato anche per l'anno 2024.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, non ha comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo.

Viene inoltre precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono sia per il soggetto cui si riferiscono e per l'eventuale comproprietario (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 375.000,00, oltre la somma di €. 99.890,82 quale quota che alimenta il fondo di solidarietà.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili:

La previsione di recupero IMU è stata prevista in euro 75.000,00 in linea con le somme incassate negli anni precedenti. L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Canone Unico Patrimoniale:

La Legge 160/2019, all'art.1 commi da 816 a 847, ha introdotto il nuovo Canone Patrimoniale Unico ed il Canone Mercatale, che a decorrere dal 01/01/2021 hanno sostituito la Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche, l'Imposta sulla Pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il Comune, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, ha provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 27/03/2021, ad approvare il Regolamento Comunale di applicazione del Canone Unico Patrimoniale;

Il presupposto per l'applicazione del C.U.P. è dato da:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale viene curata dal Vigile e dall'Ufficio Ragioneria e Tributi. Previsioni di entrata per il 2024 è di € 15.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2023 è formulata sulla base della riduzione da 5 a 4 del numero di scaglioni delle aliquote in questione

I commi 142 e 143, art. 1, della L. 296/2006, modificando l'art. 1 del D.lgs 360/1998 consentendo ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'Irpef in misura fino a 0,80 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a quale si riferisce l'addizionale stessa. Il versamento dell'addizionale da parte del contribuente non avviene più in unica soluzione, ma è previsto un acconto e un saldo.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Le aliquote che si intendono confermare sono:

- per redditi fino a 10.000,00: esente;
- per redditi da 10.000,00 a 28.000,00: 0,45
- per redditi da 28.000,00 a 55.000,00: 0,60
- per redditi oltre i 55.000,00: 0,80

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 122.000,00.

L'ufficio finanziario verifica costantemente l'andamento di tale posta di bilancio.

TARI

L'anno 2020 ha visto l'entrata in vigore del metodo tariffario rifiuti (MTR) dettato da ARERA con l'obiettivo di fissare gli standard per determinare il «costo efficiente delle varie attività di raccolta e smaltimento, e tradurre il tutto in bollette trasparenti per il contribuente.

Dal 2021 è previsto il sistema delle nuove modalità di elaborazione del PEF. La previsione complessiva relativa a tale imposta per il 2024 ammonta ad Euro 295.000,00, sulla base del PEF approvato nel 2023. L'approvazione del nuovo PEF ha scadenza 30/04/2024.

Le disposizioni normative di riferimento sono le seguenti:

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

1. il comma 639, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...";

2. il comma 652, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."

3. il comma 653 ai sensi del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."

4. il comma 655 ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";

5. il comma 658 ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;

- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 "... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ..." nella quale si rappresenta che "... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ..." e questo in quanto, da un lato "... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto "... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...", e dall'altro che "... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...";

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...", quanto il comma 654 bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati

inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, “salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri”;

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze relative al fondo di solidarietà che comprende una quota destinata al potenziamento dei servizi sociali e il cui utilizzo è subordinato all'emanazione di apposito decreto.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 99.890,82.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

Il gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2024/2026 e' in linea con quello degli anni precedenti ed è determinato dalla copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e rimborso per personale sisma;

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la Dott.ssa Ludovica Medei.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.262.481,63	1.204.731,02	1.367.823,30	1.379.611,67	1.359.611,67	1.356.611,67	0,861
Contributi e trasferimenti correnti	1.122.801,73	917.120,66	1.426.792,17	1.367.683,92	1.346.534,07	1.141.433,80	- 4,142
Extratributarie	783.161,65	965.475,86	1.379.161,81	1.311.931,55	1.081.931,55	986.931,55	- 4,874
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.168.445,01	3.087.327,54	4.173.777,28	4.059.227,14	3.788.077,29	3.484.977,02	- 2,744
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.744,84	52.903,72	69.702,01	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.206.189,85	3.140.231,26	4.243.479,29	4.059.227,14	3.788.077,29	3.484.977,02	- 4,342
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.748.114,96	9.287.843,94	12.081.258,52	13.087.519,72	1.079.565,34	9.120.294,00	8,329
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	481.481,20	3.444.140,00	10.089.147,45	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.229.596,16	12.731.983,94	22.170.405,97	13.087.519,72	1.079.565,34	9.120.294,00	- 40,968

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.435.786,01	15.872.215,20	26.413.885,26	17.146.746,86	4.867.642,63	12.605.271,02	- 35,084

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.333.757,99	1.204.650,12	1.679.296,37	1.378.369,39	- 17,919
Contributi e trasferimenti correnti	920.094,17	964.742,20	1.828.694,96	1.829.156,81	0,025
Extratributarie	833.678,87	967.062,67	1.591.555,90	1.644.082,21	3,300
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.087.531,03	3.136.454,99	5.099.547,23	4.851.608,41	- 4,861
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.087.531,03	3.136.454,99	5.099.547,23	4.851.608,41	- 4,861
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	677.277,55	2.333.958,61	22.984.252,90	23.609.233,20	2,719
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	4.708,85	4.708,85	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	677.277,55	2.333.958,61	22.988.961,75	23.613.942,05	2,718
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.764.808,58	5.470.413,60	28.088.508,98	28.465.550,46	1,342

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i

servizi stessi nel triennio:

L'ente ha in essere tra le entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario edepurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- colonie estive minori

- mensa scolastica

- casa di riposo - residenza protetta

- servizio mensa rivolto agli anziani

- servizio museale

- impianti sportivi – via Kennedy

- campo di calcio – F.lli Mastrocola

- palestra comunale

- pesa pubblica, da poco ripresa

- spazio per bambini, bambine e famiglie

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi, si precisa che dal 01/01/2022 sono entrate in vigore le nuove rette della Casa di riposo.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in gestione diretta. L'utenza media è di circa 110 presenze (nr. 70-75 Scuola Primaria, 30-35 Scuola dell'Infanzia, 10-12 Asilo Nido), per una corrispondente fornitura di circa 22.240 pasti annui. Le tariffe vengono riconfermate quelle stabilite con atto di Giunta Municipale n. 10 del 01.03.2023:

a) alunni €. 3,50

b) insegnanti €. 5,00

2) Colonie estive minori

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a luglio che vede la presenza di circa 100 utenti (la frequenza è aumentata negli ultimi anni per

il sostanziale miglioramento dell'organizzazione del servizio). L'importo del servizio è stato adeguato come segue:

- a) 1^ figlio € 60,00
- b) 2^ figlio e successivi € 50,00

3) Casa di riposo - Residenza protetta

Il regolamento della struttura è stato approvato in conformità di quello definito dall'Ambito Territoriale Sociale XVI.

Attualmente la nostra struttura che è in grado di ospitare fino a 31 anziani; in seguito al sisma la Regione ha temporaneamente autorizzato ulteriori 6 posti per dare ospitalità a soggetti provenienti da alloggi inagibili.

Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali, la Casa di Riposo è stata AUTORIZZATA il 31.12.2005 e quindi ACCREDITATA. I posti attualmente accreditati sono 19, autorizzati 25 con estensione a 31 come suddetto per un aumento temporaneo di ulteriori 6 posti in seguito alla dislocazione post sisma 2016.

È stata adottata la Carta dei Servizi Sociale con esplicito riferimento alle modalità di ammissione degli ospiti, alla organizzazione e regole della vita comunitaria e a tutti i servizi che vengono erogati agli ospiti.

Dal 2011 è stato rivisto il meccanismo di imputazione del costo dei farmaci non a carico del S.S.N., trasferendo l'onere dal Comune all'ospite.

Attualmente la struttura è ancora delocalizzata presso l'hotel La Maestà a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura e ospita nr. 3 soggetti provenienti da alloggi inagibili, che la Regione temporaneamente ha autorizzato ad ospitare.

Dal mese di settembre 2019 la misura applicata alla delocalizzazione è la misura: affitto e non più albergo.

4) **Servizi Museali** le cui tariffe sono state aggiornate con atto Deliberativo di Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2005. Gli importi degli ingressi sono:

- a) Ingresso singolo € 2,50
- b) Comitive da 10 persone in poi € 2,00
- c) Ragazzi e scuole € 1,50

5) Servizio mensa anziani presso la Casa di Riposo.

Viene proposta la tariffa e/o contribuzione come da tariffe previste dal nuovo contratto di servizio del 01/02/2022 cioè € 5,22 per il pranzo, € 5,22 per la cena e viene introdotta la tariffa di € 0,66 per la colazione. Attualmente il servizio non viene richiesto da nessun utente.

6) Chiusura loculi cimiteriali

Anche per la chiusura dei loculi cimiteriali si confermano le attuali tariffe.

7) Uso del Campo di Calcetto, via Kennedy

- a) PER OGNI ORA DI USO DEL CAMPO SINO alle 20€ 30,00
- b) PER OGNI ORA DI USO DOPO le 20 € 40,00

8) **Uso del Campo di Calcio, "F.lli Mastrocola"** Stabilite con Deliberazione di Consiglio 13 del 26/05/2003. Gli importi che si prevedono sono:

- a) Per ogni ora di uso del campo senza illuminazione € 250,00
- b) Per ogni ora di uso del campo con illuminazione € 310,00

9) **Uso della Palestra Comunale** stabilite con Deliberazione di Consiglio 3 del 31/03/2005. Gli importi sono:

- a) Utenti non residenti e società esterne per ogni ora € 25,00

b) Utenti residenti e società comunali varie per ogni ora €. 10,00

10) Centro per l'infanzia con pasto e sonno

Si conferma la riduzione del 50% della retta per il secondo figlio, che frequenta il Centro, in caso di frequenza contemporanea di entrambi i figli.

Le tariffe sono riconfermate e sono le seguenti:

Part time 215,00 euro;

Tempo pieno 280,00 euro.

11) Trasporto scolastico

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione stabilita con Deliberazione di Giunta n. 138 del 10/11/2004, di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene rideterminato nei seguenti importi:

Servizio completo - Solo andata/solo ritorno

1^ Figlio €. 100,00 - €. 55,00

2^ Figlio €. 75,00 - €. 40,00

3^ Figlio ed oltre €. 60,00 - €. 35,00

12) Trasporto sociale, previsto con Delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 24/10/2005, viene fornito al prezzo di €. 0,20 al Km.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale si aggira intorno al 75%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma.

Tra le risorse utilizzabili ci sono poi quelle dell'indennizzo assicurativo che grazie alla sentenza del Tar Lazio del 07.05.2019 sono utilizzabili, contrariamente a quanto disposto con ordinanza 43/2017. Le risorse in conto capitale più importanti sono rappresentate dai fondi sisma e dai fondi PNRR.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi finanziamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma, per le attività connesse al PNRR e per l'attività ordinaria dell'Ente.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2024/2026 la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma è prevista fino al 31.12.2024, in attesa di conferma di autorizzazione alla proroga da parte dell'Ufficio Speciale alla Ricostruzione.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2024 , 2025 e 2026 è inferiore al limite di spesa media triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato L1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S: CPV> 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, vi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto				
		Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.535.761,59	912.215,34	400.000,00	4.847.976,93
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00

Stanziamenti di bilancio	1.210.040,27	240.000,00	0,00	1.450.040,27
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.393.382,91	29.000,00	0,00	1.422.382,91
Totale	6.139.184,77	1.181.215,34	400.000,00	7.720.400,11

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																		
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria Dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
			FABBRICATO RURALE N. 1 CONTRADA V. BAGNERE, FOGLIO 18 PARTICELLA 27	11	43	22	IT133					0,00	85.000,00	0,00	85.000,00
			FABBRICATO RURALE N. 2 CONTRADA V. BAGNERE	11	43	22	IT133					0,00	105.000,00	0,00	105.000,00
												0,00	190.000,00	0,00	190.000,00

Il referente del programma

- Note:**
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile unico del progetto (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (7)	Codice/STAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo (10)	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia			
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data		valore	Tabella D.4		Tabella D.5
100185360435202400002	61	J79F23000640001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO							07		Riqualificazione Piccoli Comuni- Qualificazione emanutenzione del Territorio	1	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
100185360435202100030	33			SILVANO LUCHETTI	NO	NO							04	01 01	REALIZZAZIONE PONTE LUNGO STRADA VARCO - C.TO ANAS	2	1.183.600,00	0,00	0,00	0,00	1.183.600,00	0,00		0,00		
100185360435202100026	29	J72F22000270001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO							03		RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA DRTACCIO	1	885.170,83	0,00	0,00	0,00	885.170,83	0,00		0,00		
100185360435202000021	21			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				58		Costruzione 4 lotto di loculi Cimiteriali	2	350.000,00	120.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		
100185360435202000013	13	J72C20000500002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				07		Riqualificazione Civico Cimitero	1	650.040,27	0,00	0,00	0,00	650.040,27	0,00		0,00		
100185360435202100028	31	J77H22001940001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									RIFACIMENTO FOGNATURA E PAVIMENTAZIONE VIA GARIBALDI E P.ZZA BRUNFORTE DEL CENTRO STORICO	1	365.000,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00		0,00		
100185360435202000019	19	J72C20000490002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				04		Intervento miglioramento sismico Torre della Vittoria	3	482.140,76	0,00	0,00	0,00	482.140,76	0,00		0,00		
100185360435202300001	45	J72F22000260001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA TINTORIA	1	276.502,59	0,00	0,00	0,00	276.502,59	0,00		0,00		
100185360435202300002	46	J76I22000050001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									MURA URBICHE CIRCONVALLAZIONE GABBETTE	1	175.286,08	0,00	0,00	0,00	175.286,08	0,00		0,00		
100185360435202300003	47	J72C20000550002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									MURA URBICHE CIRCONVALLAZIONE	1	825.848,27	0,00	0,00	0,00	825.848,27	0,00		0,00		
100185360435202300004	48	J72C20000510003		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									CASA CUSTODE CIMITERO	1	544.062,55	0,00	0,00	0,00	544.062,55	0,00		0,00		
100185360435202000010	10			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022						Efficientamento energetico e ampliamento palazzetto comunale	2	699.850,00	0,00	0,00	0,00	699.850,00	0,00		0,00		
100185360435202100027	30	J37D21003540001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022						INTERVENTO A FAVORE DELLA MOBILITA' PEDONALE TRAMITE CAMMINAMENTO DA VIA ACQUAVIVA ALLA BORGATA DI SAN LORENZO	1	254.164,80	337.215,34	0,00	0,00	591.380,14	0,00		0,00		
100185360435202000011	11			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				07		Riqualificazione urbana zona Circonvallazione	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000016	62	J73D21003540001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									RECUPERO E RESTAURO PALAZZO CECCHI- 8 PER MILLE	1	3.150.225,90	0,00	0,00	0,00	3.150.225,90	0,00		0,00		
100185360435202000012	12			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				07		Manutenzione straordinaria Tetto Edificio Pluriuso	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
1001853604352021000021	25	J73B210000220002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022				03		RIPARAZIONE DANNI EX FABBRICATO COLONICO IN C. DA VIGNALI BAGNERE	2	501.532,68	0,00	0,00	0,00	501.532,68	0,00		0,00		
1001853604352021000025	28	J79I22000850006		SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022						INTERVENTO INTEGRATO PER LA VALORIZZAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE ANCHE ATTRAVERSO IL RECUPERO E RESTAURO DI FONTI ANTICHE	2	0,00	284.000,00	0,00	0,00	284.000,00	0,00		0,00		
100185360435202100029	32			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	22	11	43						Ampliamento area cimiteriale lato sud est	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000005	49	J79I22000840006		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									IMPLEMENTAZIONE RETE CICLABILI CON NUOVI PERCORSI E SERVIZI	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
100185360435202000020	20			SILVANO LUCHETTI	NO	NO	11	043	022						Riqualificazione area campo di calcio	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
100185360435202200002	50			SILVANO LUCHETTI	NO	NO									RIGENERAZIONE URBANA AREA PANTANACCIO VIALE G. MORI	1	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000006	51	J76I22000060001		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									MURA URBICHE VIA BAGNARE	1	0,00	0,00	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000007	52	J72C20000560002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									CHIESA SAN GIORGIO	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000008	53			SILVANO LUCHETTI	NO	NO									SEDE MUNICIPALE REALIZZAZIONE COC	1	0,00	0,00	760.524,00	0,00	760.524,00	0,00		0,00		
1001853604352023000009	54			SILVANO LUCHETTI	NO	NO									MIGLIORAMENTO VIABILITA' STRADE COMUNALI PECORACCE E CIGLIARE	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000010	55	J77H20005150002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									CONSOLIDAMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO ZONA VIGNALI BAGNERE - VIA CRISTOFORO	1	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
1001853604352023000012	57	J72C20000570002		SILVANO LUCHETTI	NO	NO									RECUPERO FABBRICATO SITO IN	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
100185360435202100030		REALIZZAZIONE PONTE LUNGO STRADA VARCO - C.TO ANAS	SILVANO LUCHETTI	1.183.600,00	1.183.600,00	MIS	2	SI	SI				
100185360435202100026	J72F22000270001	RIVALIFICAZIONE URBANA PIAZZA ORTACCIO	SILVANO LUCHETTI	885.170,83	885.170,83		1	SI	SI				
100185360435202000021		Costruzione 4 lotto di loculi Cimiteriali	SILVANO LUCHETTI	350.000,00	470.000,00	MIS	2	SI	SI				
100185360435202000013	J72C20000500002	Riqualificazione Civico Cimitero	SILVANO LUCHETTI	650.040,27	650.040,27		1	SI	SI				
100185360435202100028	J77H22001940001	RIFACIMENTO FOGNATURA E PAVIMENTAZIONE VIA GARIBALDI E P.ZZA BRUNFORTE DEL CENTRO STORICO	SILVANO LUCHETTI	365.000,00	365.000,00		1	SI	SI				
100185360435202000019	J72C20000490002	Intervento miglioramento sismico Torre della Vittoria	SILVANO LUCHETTI	482.140,76	482.140,76	CPA	3	SI	SI				
100185360435202300001	J72F22000260001	RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA TINTORIA	SILVANO LUCHETTI	276.502,59	276.502,59		1	NO	NO				
100185360435202300002	J76J22000050001	MURA URBICHE CIRCONVALLAZIONE GABBETTE	SILVANO LUCHETTI	175.286,08	175.286,08		1	NO	NO				
100185360435202300003	J72C2000055002	MURA URBICHE CIRCONVALLAZIONE	SILVANO LUCHETTI	825.848,27	825.848,27		1	NO	NO				
100185360435202300004	J72C20000510003	CASA CUSTODE CIMITERO	SILVANO LUCHETTI	544.062,55	544.062,55		1	NO	NO				
100185360435202000010		Efficientamento energetico e ampliamento palazzetto comunale	SILVANO LUCHETTI	699.850,00	699.850,00	MIS	2	SI	SI				
100185360435202100027	J37D21003540001	INTERVENTO A FAVORE DELLA MOBILITA' PEDONALE TRAMITE CAMMINAMENTO DA VIA ACQUAVIVA ALLA BORGATA DI SAN LORENZO	SILVANO LUCHETTI	254.164,80	591.380,14	MIS	1	SI	SI				
100185360435202300016	J73D21003540001	RECUPERO E RESTAURO PALAZZO CECCHI- 8 PER MILLE	SILVANO LUCHETTI	3.150.225,90	3.150.225,90	CPA	1	NO	NO				
100185360435202100021	J73B21000020002	RIPARAZIONE DANNI EX FABBRICATO COLONICO IN C.DA VIGNALI BAGNERE	SILVANO LUCHETTI	501.532,68	501.532,68		2	SI	SI				
100185360435202300011	J72C20000530002	RECUPERO FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE ADIACENTE AL COMUNE	SILVANO LUCHETTI	242.342,52	242.342,52		1	NO	NO				
100185360435202200013	J72C21002160002	Ristrutturazione Asilo G. Mori e centro sociale	SILVANO LUCHETTI	637.685,43	637.685,43		2	NO	NO				
100185360435202000023		Realizzazione di un centro sportivo per il tennis	SILVANO LUCHETTI	130.000,00	130.000,00	MIS	3	SI	SI				

Il referente del programma

Note:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Riparazione danni e miglioramento sismico dell'ex convento Francescano – casa di riposo – teatro – museo del Comune di Loro Piceno	2020	1.720.520,27	46.945,50	1.673.574,77	Finanziato con fondi sisma – cap. 2800/6
2	Riparazione danni e miglioramento sismico sede municipale	2020	1.506.200,00	286.028,06	1.220.171,94	Finanziato con fondi sisma – cap. 2498
3	Ristrutturazione Palazzo Cecchi	2022	4.423.390,02	823.040,66	3.600.349,36	Finanziato con fondi PNRR – CAP 2566/12
4	Ristrutturazione Palazzo Mastrocola	2022	471.602,62	225.166,13	246.436,49	Finanziato con fondi PNRR – CAP 2545/1
5	Messa in sicurezza e miglioramento qualità viaria – strada Appezzana, Cigliare, Monterone, Via Santi Pietro e Paolo	2022	306.597,07	706,94	305.890,13	Finanziato con fondi PNRR – CAP 2840/22
6	Rigenerazione e riqualificazione urbana P.zza Leopardi	2022	1.002.978,74	282.383,79	720.594,95	Finanziato con fondi PNRR – CAP 2840/48
7	Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco	2020	1.050.952,28	2.661,26	1.048.291,02	Finanziato con fondi sisma – cap. 2760/18
8	Casa Ex Marcucci in Largo Cesare Battisti	2021	211.196,21	0	211.196,21	Finanziato con fondi sisma – cap. 2761
9	Casa Ex Benito Cruciani in Vicolo Savini	2021	174.994,27	1.040,00	173.954,27	Finanziato con fondi sisma – cap. 2761/1
10	Sistemazione e consolidamento aree ad alto rischio idrogeologico-località Salsaro Ete Acquaviva San Paterniano.	2021	400.610,00	259.642,24	150.967,76	Finanziato con fondi PNRR/M2C4I2.2 – cap 2748/35
11	Interventi urgenti per la mitigazione del rischio frana -Versante Capoluogo (area Case popolari /area Campo sportivo)	2021	635.868,01	358.982,47	276.885,54	Finanziato con fondi PNRR/M2C4I2.2 – cap 2748/36
12	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione nella scuola d'infanzia Filippo Cecchi	2023	115.000,00	0	115.000,00	Finanziato con fondi bilancio – cap 2630

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.059.227,14 0,00	3.788.077,29 0,00	3.484.977,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.455.780,93 0,00 133.631,55	3.358.368,31 0,00 130.687,55	3.144.062,84 0,00 129.215,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		198.796,21 0,00 0,00	223.058,98 0,00 0,00	210.264,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			404.650,00	206.650,00	130.650,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		13.087.519,72	1.079.565,34	9.120.294,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		13.750.452,68 0,00	1.161.215,34 0,00	9.125.944,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.378.369,39	1.379.611,67	1.359.611,67	1.356.611,67	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.963.400,60	3.455.780,93	3.358.368,31	3.144.062,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.829.156,81	1.367.683,92	1.346.534,07	1.141.433,80			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.644.082,21	1.311.931,55	1.081.931,55	986.931,55					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.566.499,53	13.087.519,72	1.079.565,34	9.120.294,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.123.178,96	13.750.452,68	1.161.215,34	9.125.944,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.733,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.460.841,61	17.146.746,86	4.867.642,63	12.605.271,02	Totale spese finali	24.086.579,56	17.206.233,61	4.519.583,65	12.270.006,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.708,85	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	198.796,21	223.058,98	210.264,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.054,61	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	182.502,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	28.494.605,07	17.146.746,86	4.867.642,63	12.605.271,02	Totale titoli	24.269.081,56	17.405.029,82	4.742.642,63	12.480.271,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.494.605,07	17.146.746,86	4.867.642,63	12.605.271,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.269.081,56	17.405.029,82	4.742.642,63	12.480.271,02
Fondo di cassa finale presunto	4.225.523,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione comprende i seguenti programmi:

Organi istituzionali

Segreteria generale

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedimento

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ufficio tecnico

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Statistica e sistemi informativi

Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali

Risorse umane

Altri servizi generali

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Ente ha istituito in data 01/10/2022 convenzione per il Segretario Comunale per la durata di 24 mesi.

Attualmente il responsabile del I settore è il sindaco.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle disposizione previste nell a Legge di Bilancio 2022 approvata in via definitiva dal Parlamento il 29 dicembre u.s., come previsto ai commi da 583 a 587. Si è proceduto ad adeguare l'indennità del sindaco ai sensi dell'art. 57-quater, comma 1, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto Fiscale) convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha introdotto dopo il comma 8 dell'art. 82 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il seguente: "8-bis. La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti".

Gli uffici dell'Ente sono potenziati da unità assegnate per far fronte all'emergenza e ricostruzione post sisma. Il personale assumibile è pari a nr. 6 unità e per il momento tali assunzioni sono finanziate fino al 31 dicembre 2023.

L' indennità di fine mandato del Sindaco viene accantonata per progetti mirati.

Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARI, IMU e TASI, dando mandato ai propri dipendenti di procedere internamente nell'attività di controllo dell'evasione fiscale.

Dall'anno 2022 la gestione della riscossione coattiva mediante ingiunzione è stata affidata alla Ditta SORIT SPA. Prosegue la gestione diretta della pubblicità e affissione, che dal 2021 sono state inglobate nel canone unico patrimoniale. L'affissione viene garantita dagli operai dell'Ente.

Si è prevede nel programma triennale di personale:

- la possibile stabilizzazione di n. 3 dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50-bis, aventi i requisiti. Si è in attesa delle linee relative a tale stabilizzazione da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva si conferma la scelta di proseguire la riscossione con ditta specializzata diversa da Agenzia della riscossione (ex Equitalia).

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Adeguare le tariffe dei servizi che registrano maggiori saldi negativi tra entrate e uscite al fine di finanziare il costo degli stessi sugli utenti finali e non su tutti i contribuenti. Gli adeguamenti vengono approvati mantenendo i servizi competitivi.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste. Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP, compatibilmente con gli impegni dell'ufficio tecnico.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Perseverare nella ricerca del segretario, tenendo conto della difficoltà di trovare tale figura considerata la scarsità del numero e la non competitività dell'Ente, tenuto conto della popolazione.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività. Far continuamente partecipare tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio. Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.2 Istruttore D.1

N.2 Istruttore D.3

N.1 Istruttore direttivo posizione economica D.5, giuridica D1

N.1 istruttore cat C1.

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
--

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

Polizia locale e amministrativa

Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Attraverso l'associazione del servizio con altri Enti limitrofi, giusta convenzione deliberata nel corso dell'anno 2020, è possibile potenziare l'attività di controllo e pattugliamento, potendo contare sulla presenza di due unità. Ed è ferma intenzione avvalersi di questa convenzione, avendo così la possibilità di affiancare il lavoro svolto dalla locale stazione dei Carabinieri, con cui si è in stretto contatto. Purtroppo le unità operative di quest'ultima sono sottodimensionate e non si ha certezza di quando verranno ripristinate. Entro l'anno si dovrebbero realizzare i lavori per spostare temporaneamente la caserma dei Carabinieri in Piazzale Leopardi, nell'attesa che si sistemi l'attuale stazione colpita dagli ultimi eventi sismici. Il sistema telecamere che è attivo sul territorio verrà potenziato, compatibilmente con le risorse di bilancio, considerato che il bando presentato nel corso dell'anno 2020 non è stato finanziato, a causa delle risorse limitate assegnate a tale iniziativa. L'ufficio ha provveduto a individuare gli interventi necessari per potenziare ed estendere l'attività di controllo del territorio.

E' attivo un contratto di manutenzione del sistema di video sorveglianza, così da offrire il massimo dell'affidabilità e continuità di funzionamento. Nel corso del 2023 l'Ente ha ottenuto dei fondi dal Ministero per l'implementazione degli strumenti di video sorveglianza, il progetto dell'Ente è pari a Euro 60.728,01, il finanziamento del Ministero è pari a Euro 24.293,20 e la differenza pari a Euro 36.436,81 è finanziata da fondi di Bilancio.

Nei 2 anni precedenti è stata sostituita ed implementata la segnaletica stradale, verticale ed orizzontale. È intenzione dell'Ente inoltre potenziare la segnaletica per la sicurezza stradale.

Il comune già vanta una serie di sistemi DAE grazie a donazioni di privati e ci stiamo preoccupando delle loro manutenzioni.

Motivazione delle scelte:

Ampliamento del servizio, grazie all'attivazione della Convenzione stipulata con altri comuni limitrofi, che garantisce anche la razionalizzazione delle risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Maggiore controllo e sorveglianza del territorio grazie anche all'utilizzo del sistema di videosorveglianza, alla collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri e alla condivisione strutturata delle informazioni provenienti dai sistemi di videosorveglianza dei comuni della Provincia.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni

Migliorare e integrare la segnaletica stradale. Garantire maggiore tranquillità ai cittadini.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Ampliare il sistema di videosorveglianza attraverso il progetto in parte finanziato dal Ministero.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza C.5

Risorse strumentali da utilizzare.

Opel Corsa

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

istruzione prescolastica,
altri ordini di istruzione,
edilizia scolastica (solo per le Regioni),
Istruzione universitaria,
istruzione tecnica superiore,
Servizi ausiliari all'istruzione
Diritto allo studio
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Tutte le attività rivolte a questa missione sono state negativamente interessate dalla diffusione della pandemia nei 2 anni passati e tutte le iniziative sono rivolte a gestire al meglio i relativi servizi.

Nel bilancio di previsione sono stanziati le risorse per tutte le attività normalmente organizzate dall'ente (colonie, nuoto, centri estivi). E' intenzione dell'amministrazione riproporre, come negli anni precedenti, il progetto "ZuZZurelliamo +", introdotto per la prima volta nell'anno 2019 e lo scorso anno realizzato presso la struttura Gran Bosco. Molte attività, come musica, attività sportive e passeggiate, sono state inserite all'interno del progetto ZuZZurelliamo +. E' stato predisposto anche il servizio trasporto per facilitare le famiglie.

Verrà garantito il servizio di trasporto scolastico tramite ditta esterna per una linea, in quanto il dipendente addetto, in servizio, che è stato collocato in comando presso la Regione Marche, è stato momentaneamente sostituito con un'assunzione in posizione giuridica ex B3 a tempo determinato.

Per il servizio mensa è prevista una risorsa aggiuntiva attraverso il ricorso all'interinale, questo per meglio garantire la sicurezza dei bambini, mantenendo i requisiti imposti dalle normative Covid-19.

Insieme all'istituto comprensivo ed a Terra Prospera è stato attivato un progetto denominato "Il Campo nel Borgo", il quale ci ha permesso di realizzare un'aula verde e una fattoria didattica, nel terreno contraddistinto catastalmente al Foglio 23 Particella 11 di proprietà del Comune di Loro Piceno con destinazione rurale e ad attrezzature pubbliche, concesso gratuitamente dall'Ente. Si sta anche sviluppando una progettazione che faciliti l'ingresso all'aula verde, oltre alla predisposizione di maggiori accessori per renderla più funzionale alle attività da svolgersi.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica, i trasporti e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione.

Motivazione delle scelte.

Mantenere lo standard elevato del servizio mensa scolastica e i servizi necessari alla popolazione scolastica.

Finalità da conseguire.

Soddisfare con i servizi resi le aspettative delle famiglie, degli alunni, del corpo insegnante e del personale Ata.

Investimento.

Completare l'area e gli spazi dedicati alle Scuole e alle strutture scolastiche. Acquisto di un nuovo scuolabus.

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica ex B.3-B4, in comando presso la Regione Marche.

N.1 Autista posizione giuridica ex B3 a tempo determinato

N.1 Cuoca ex B.5

N.1 Aiuto cuoca a tempo determinato e part time interinale

Risorse strumentali da utilizzare.

Due scuolabus

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

Valorizzazione dei beni di interesse storico,

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Aderenti alle linee guida del programma elettorale, questa amministrazione si impegna attraverso tutte le risorse disponibili sia umane che politiche, a promuovere, incentivare e valorizzare un territorio nella difficoltà post sisma e ora impegnato nel far fronte anche all'emergenza sanitaria. Questo non limiterà l'amministrazione, per quanto possibile, nel rispetto delle normative, di dare il massimo risalto e spazio alle attività culturali. A tal proposito si farà ricorso anche a strumenti quali social e web nel caso sia vietata qualsiasi forma di compresenza.

Si sono supportate due nuove associazioni che si muovono in tale direzione: CULT e Wiki Loro. La prima ha già visto realizzare alcune iniziative insieme all'Ente, la seconda, molto più addentro alla tutela e valorizzazione dei beni, ha iniziato un percorso di raccolta materiale.

Molte le iniziative culturali svolte nell'anno 2023 L'Orto dei Pensieri è ormai realtà consolidata nella realizzazione di attività culturali, con grande successo durante gli eventi.

L'amministrazione intende proseguire nello sviluppo di iniziative turistiche, puntando alla rivalutazione del territorio, delle sue tradizioni, dei suoi prodotti, dei suoi beni, vivendo il paese, le sue peculiarità, i musei, la cultura enogastronomica ecc., in modo da attrarre un turismo "interessato", più consapevole ed attento.

Un'attenzione particolare si rivolge quindi, al patrimonio storico, che racconta un passato ricco ed operoso, che abbraccia chiese, monumenti, fonti, e la stessa storia che si vuole mettere a disposizione attraverso il riordino e completamento dell'archivio comunale.

Ma soprattutto, si intende ricorrere ad una rete con i comuni limitrofi, in modo da allargare ed ampliare l'enorme potenziale che questo territorio offre. E solo predisponendo progetti condivisi, si possono intercettare fondi e risorse che possano permettere progetti ambiziosi, e di più facile finanziamento. In tale direzione questa Amministrazione si è mossa partecipando in maniera congiunta insieme ai Comuni di Colmurano e Ripe San Ginesio all'Avviso PNRR Misura M1C3 Intervento 2.1 Attrattività dei borghi storici, ottenendo un finanziamento di Euro 2.091.512,80, all'interno del progetto è prevista anche una rete museale per una nuova gestione musei anche in forma associata.

Si sta valutando una figura che possa gestire uno dei Musei

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione comunale considera la cultura e la valorizzazione dei beni un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità è un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno anche per promuovere l'immagine di Loro Piceno all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Censire tutti i beni a disposizione del Comune di Loro Piceno affinché possano essere fatti conoscere alla platea più ampia possibile e al fine di garantire loro la giusta visibilità.

Creare un percorso di attività culturali da sviluppare e coltivare nel tempo affinché nell'immaginario collettivo Loro Piceno si associa all'idea di cultura stessa.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione dei beni culturali e servizi inerenti alle attività descritte nella missione.

Risorse umane da utilizzare.

Gruppi di lavoro formati da volontari cittadini loresi, già costituiti, da privati collezionisti, giovani guide nell'ambito delle iniziative Fai.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende i seguenti programmi:

Sport e tempo libero,

Giovani,

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni).

Il nostro territorio dispone di diverse strutture che permettono la pratica di alcuni sport: calcio, calcio a 5, pallavolo e ginnastica artistica.

Gli impianti dal mese di settembre 2020 sono gestiti direttamente dal Comune avvalendosi di volontari nell'ambito di un progetto definito con la U.I.S.P. Il palazzetto è stato efficientato e sistemato il tetto. Per questo è previsto l'intervento sugli infissi al fine di migliorarli e dove necessario sostituirli.

Nell'anno 2023 si è concluso anche il rifacimento del manto da gioco del campo sportivo. Si è anche chiuso un accordo con la società sportiva di Mogliano che gestisce solo giovani calciatori, animando l'impianto con la presenza di oltre 150 giovani per i prossimi 3 anni.

Alla luce delle risorse pubbliche destinate agli impianti sportivi è doveroso verificare la gestione migliore dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza, assicurando la fruibilità da parte di tutti i richiedenti e garantendo la conservazione e cura del bene pubblico.

Lo sport rimane elemento fondamentale per la comunità e svolge un ruolo sociale soprattutto a favore delle fasce dei più giovani, con un occhio di riguardo rivolto a tutta la cittadinanza.

Si sta verificando anche la possibilità di organizzare sport di primo livello per i più giovani e ripristinare l'utilizzo degli attrezzi ginnici, seguiti da personale idoneo, per chi ne faccia richiesta.

Motivazione delle scelte.

Garantire l'efficienza e la funzionalità degli impianti sportivi esistenti, affinché si possano praticare le attività sopra menzionate. Assicurare la migliore fruizione e condivisione degli impianti sportivi, nel rispetto dei fruitori, delle società e degli impianti stessi.

Finalità da conseguire.

Migliorare la vita sociale e associativa dei loresi e non, considerata la valenza aggregativa dello sport.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione coordinata ed efficiente degli impianti sportivi.

Risorse umane da utilizzare.

Non sono previste risorse umane destinate agli impianti.

Risorse strumentali da utilizzare.

N.1 Trattorino per il manto da gioco in erba sintetica e macchina per pulizia palestra.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

Sviluppo e valorizzazione del turismo;

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

L'Amministrazione vuole coinvolgere i giovani in progetti di sviluppo del turismo scolastico, nonché rafforzare tutte le iniziative con le associazioni già presenti sul territorio e con le associazioni che nasceranno.

L'Amministrazione contribuisce alla valorizzazione delle ciclovie marchigiane per farle rientrare all'interno del territorio comunale. Altresì, intende valorizzare forme di Turismo Rurale e richieste di scambi culturali avvalendosi di eventi tradizionali come il Festival del Vino Cotto, che rappresenta un prodotto della tradizione locale, capace di attrarre e creare turismo enogastronomico. Da ultimo, ma non per importanza, l'Orto Dei Pensieri, un contenitore di idee e cultura, dove la filosofia, il teatro, la recitazione, la storia e la musica hanno rappresentato un punto di riferimento per il territorio maceratese, accogliendo turisti nel periodo estivo e avventori della nostra Regione facendo conoscere un altro aspetto del nostro paese.

Motivazione delle scelte

Il turismo ha un valore importante per l'economia di un piccolo borgo come quello di Loro Piceno. Oltre a questo aspetto abbiamo la necessità anche di portare lavoro, nuove famiglie ed agire per porre un freno alla decrescita demografica delle nostre zone. E' fondamentale fare squadra e condividere insieme ai comuni dell'Unione Montana percorsi turistici, fare rete ed offrire all'avventore un'offerta ampia e variegata di turismo, da quello monumentale, museale, paesaggistico ed enogastronomico.

Finalità da conseguire

Dare una impronta ben chiara e riconoscibile del nostro borgo, affinché sia essa un segno distintivo e ben identificativo. Tutto questo per far sì che la presenza turistica sia costante e presente per tutti i dodici mesi dell'anno.

Investimento

L'investimento che in questa prima fase è richiesto è principalmente umano interno, per definire le strategie ed individuare i piani operativi da perseguire.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività strumentali allo sviluppo del turismo.

Risorse umane da utilizzare

Si utilizzeranno risorse interne e quelle che verranno formate dalla nuova rete museale dell'Unione Montana, oltre a questo si è già costituito un

gruppo volontario di cittadini che si prenderà cura di svolgere servizi gratuiti nell'ambito del turismo.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il patrimonio edilizio del Comune di Loro Piceno è stato duramente colpito dagli eventi sismici del 2016. Nel centro storico sono state fatte n. 180 istanze di sopralluogo per verifica di inagibilità. Nel 2016 sono state dichiarate inagibili con schede AEDES nr. 166 unità abitative. Oggi sono tornate agibili n. 39 unità abitative.

Come altri centri storici dell'entroterra marchigiano della Provincia di Macerata il nucleo abitato che maggiormente ha sofferto di un progressivo abbandono, con spostamento della popolazione e delle attività verso aree esterne, è stato proprio il centro storico con gravi ripercussioni sulla vitalità del paese, sulla sua appetibilità anche per giovani coppie a risiedervi e, di conseguenza, su tutte le attività della piccola economia locale.

Tale situazione si è ulteriormente aggravata dopo gli eventi sismici e la lunga tempistica ipotizzata per la ricostruzione sia pubblica che privata incide e sempre più inciderà sulla possibilità di poter attrarre vecchi e nuovi residenti nel comune ed in particolare nel centro storico, innescando una sua rivitalizzazione.

Questa amministrazione ha già posto in essere alcuni programmi di contrasto, sfruttando le più recenti ordinanze commissariali (Ord. 86/20) per ristrutturare alcuni appartamenti (uno in vicolo Savini, il secondo in largo Cesare Battisti e in via Regina Margherita) da destinare ad abitazione e favorire così un rientro della popolazione nel centro storico.

Con la medesima finalità si sta anche valutando, la delocalizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica delle aree PEEP danneggiati dal sisma, in via Cristoforo Colombo, ad una loro potenziale accoglienza in contenitori anche del centro storico.

Il Comune ha già individuato una serie di immobili di proprietà privata e pubblica su cui poter coltivare interventi che contribuiscano a realizzare appartamenti di edilizia residenziale pubblica, o abitazioni private ristrutturate dopo il sisma del 1997 e agibili.

Individuando nella delibera CIPE n. 127/2017 che in breve porterà la Regione Marche a programmare interventi per alloggi popolari nella ricostruzione post sisma per circa 30 M€ un'opportunità per il nostro Paese, l'Amministrazione ha già fatto richiesta sia alla Regione che all'ERAP Marche di includere Loro Piceno in tali programmi, sulla base della disponibilità di immobili residenziali, per poter realizzare un numero congruo di alloggi per l'edilizia residenziale pubblica e fornire così una risposta positiva alle richieste che oggi vengono formulate e investire inoltre nel declino del centro storico e del Comune, aggravatosi con il sisma 2016. Tale progettualità rappresenta una valida opportunità, inoltre, per rilanciare la vitalità, la bellezza e la funzionalità di un centro storico che, anche attraverso la presenza del Castello dei Brunforte-Monastero Corpus Domini, è sicuramente uno dei più belli tra i centri marchigiani alto collinari dei Sibillini.

Si intende inoltre valorizzare il territorio con la bonifica dei dissesti già rilevati e il censimento di tutti i dissesti presenti sul territorio, inserendoli nel Programma RENDIS della Regione Marche, fondo "Proteggi Italia" agendo in collaborazione con gli organi preposti (Regione Marche, Consorzio di Bonifica).

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione comprende i seguenti programmi:

Difesa del suolo;

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,

Rifiuti,

Servizio idrico integrato,

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;

Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

La raccolta differenziata è quella che sta subendo più problematiche, a causa della mancanza di sensibilizzazione e formazione da trasmettere alla cittadinanza. L'obiettivo posto è quello di migliorare la percentuale di raccolta differenziata e cercare di scalare le prime posizioni dei Comuni Ricicloni

Il servizio di spazzamento è migliorato grazie all'acquisto nell'anno 2020 di nuovo macchinario, acquisito in permuta di quello esistente che purtroppo richiedeva molte manutenzioni causa frequenti rotture.

Il nostro territorio da molti anni presenta problematiche di dissesti e movimenti gravitativi dei terreni. La situazione più critica è quella della zona Cristoforo Colombo e campo sportivo F.lli Mastrocola. Tutte le misurazioni e gli incontri ci hanno permesso di definire con chiarezza le criticità. Zona Cristoforo Colombo si è giunti alla conclusione che porta alla delocalizzazione delle abitazioni coinvolte; per zona campo sportivo F.lli Mastrocola abbiamo preso un contributo che è servito a sistemare la zona interessata nel corso del 2023.

Motivazione delle scelte.

Sviluppare la cultura sui rifiuti, sulla differenziata e sul senso civico che ruota intorno ad esso può garantire una maggior tutela del territorio e dell'ambiente. Tutto parte dalle persone e da come si pongono in queste situazioni, è per noi fondamentale far comprendere che la persona deve divenire causa delle cose, affinché possano avvenire. Il raggiungimento di questo obiettivo garantirà anche risparmi per l'Ente.

Un ulteriore aspetto cruciale per questa Amministrazione è la questione della sostenibilità energetica, per questo abbiamo partecipato all'avviso PNRR Misura A2.3-4 tramite Unione Montana Monti Azzurri che ci vede assegnatari nel complesso di Euro 13.463.688,50 per la creazione di una comunità energetica, che consiste in un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

Finalità da conseguire.

Creare un modello virtuoso intorno alla sostenibilità, alla tutela del territorio e dell'ambiente.

Erogazione di servizi di consumo

L'Ente provvede allo spazzamento e pulizia del territorio comunale. Per la raccolta ci si avvale del servizio del Cosmari. Il centro di raccolta intercomunale è aperto un giorno a settimana grazie al Cosmari e la manutenzione è fatta direttamente dai dipendenti comunali.

I servizi idrici vengono gestiti dal Tennacola, comprese le fognature.

Risorse umane da utilizzare

N.1 unità di personale ex B3

Risorse strumentali da utilizzare

N.1 motocarro ape Piaggio

N.1 rasaerba

N.1 Fiat Punto

N.1 Fiat Panda 4x4

1 Macchina spazzatrice

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
--

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

Trasporto ferroviario,
trasporto per vie d'acqua,
altre modalità di trasporto
viabilità e infrastrutture stradali,
politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte

Garantire una buona viabilità comunale. Molte sono le zone ancora da sistemare per quanto concerne la viabilità, sia all'interno delle mura comunali che nelle varie frazioni del paese.

Da fine anno 2020 si sta procedendo in tal senso. Molte altre zone sono quelle interessate nel 2024, così da avere una viabilità ottimale. Per l'anno corrente sono previsti vari interventi importanti: strade rurali Apezzana – San Paterniano, strade rurali Ete- Apezzana, Percorso pedonale Viale della Vittoria, tramite camminamento da C/da Acquaviva alla Borgata di San Lorenzo I stralcio; il II stralcio è previsto per il 2025.

Continua inoltre l'attività di manutenzione delle stesse.

I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Loro Piceno partecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman.

L'amministrazione è intervenuta sulla pubblica illuminazione, sostituendo la maggior parte delle lampade, sono stati sostituiti infatti tutti i punti luce ad eccezione di quelli siti all'interno del centro storico, per i quali si sta procedendo alla completa sostituzione, che terminerà entro il 2023. Ormai necessario questo passaggio anche alla luce dei cospicui aumenti delle bollette.

Finalità da conseguire

Rendere più sicura e confortevole la viabilità per i cittadini.

Risorse umane da utilizzare

Esecutore B.4

Coerenza con il piano regionale di settore

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione della missione: Soccorso civile

L'Ente ha un gruppo di Volontari di Protezione Civile, ed insieme a loro, si sta procedendo ad una disamina di quanto necessario per il gruppo. L'Ente si è già munito di altro mezzo di trasporto per i Volontari della protezione Civile. I progetti in essere nello scorso anno, in accordo con il gruppo, sono

stati posticipati a causa della pandemia. Verranno ripresi e consistevano nel reclutamento di altro personale. L'importanza del gruppo Volontari è stato rimarcato, oltre durante gli eventi sismici, dal periodo di pandemia dagli ultimi eventi atmosferici.

Motivazione delle scelte: avere un gruppo di persone formate e pronte a intervenire subito in condizioni di emergenza e necessità al fine di garantire maggiore tranquillità a tutta la comunità. La conoscenza del territorio fornisce uno strumento maggiore ai Volontari.

Finalità da conseguire: migliorare il coordinamento anche attraverso l'intervento diretto e in prima persona del Sindaco, in quanto capo dei Volontari della Protezione Civile, e del suo coordinatore.

Investimento: tutti quelli necessari affinché le attrezzature siano efficienti e ben mantenute e stoccate.

Risorse umane da impiegare:
I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:
I mezzi a disposizione e le attrezzature
N.1 veicolo fuoristrada

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Coerente

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
- Servizio necroscopico e cimiteriale;
- Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

CENTRO PER L'INFANZIA

L'Amministrazione intende portare avanti la collaborazione con le educatrici del Centro per l'Infanzia al fine di monitorare costantemente le necessità del centro, dei bambini e delle famiglie. In questo modo è possibile garantire ottimi risultati in termini di vicinanza alle famiglie e di interscambio tra chi coordina il centro, l'Amministrazione ed i genitori. Fino ad oggi si sono rilevate molto proficue le riunioni fatte, e si intende proseguire con questa metodologia.

Ad oggi, a parte le problematiche scaturite dalla situazione pandemica, la struttura ha sempre occupato tutti i suoi posti, si è evidenziata la necessità di ampliare i posti disponibili. Purtroppo, vista la struttura, la possibilità non ci è data.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE L'UNIONE MONTANA

L'UPS (Assistente Sociale) viene gestito in collaborazione con l'Ambito Sociale XVI, che risulta essere un servizio molto efficiente ed utile, prevedendo la presenza nel territorio dell'assistente sociale per un giorno settimanale.

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) viene assicurato in sinergia con AV3 di (ASUR). Su delega all'Unione Montana vengono svolti inoltre i seguenti servizi:

- L'assistenza domiciliare domestica;
- L'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare; L'assistenza domiciliare integrativa;
- La frequenza presso il nuovo centro COSER;
- Il sostegno psicopedagogico per l'integrazione scolastica;
- I tirocini, le borse lavoro, le borse lavoro di inclusione sociale.
- Gestione dei cani randagi, nel canile dell'Unione.

SERVIZI SOCIALI RESI DIRETTAMENTE DALL'ENTE

L'Ente assicura anche in campo sociale diversi importanti interventi. Si occupa infatti della gestione di diversi contributi legati alla situazione economica svantaggiata: Borse di studio, contributi per i libri di testo, contributi per il superamento delle Barriere architettoniche e i fondi a favore dell'infanzia 0-6 anni.

Oltre ai servizi ricorrenti, questa Amministrazione ha voluto intraprendere già dal 2023 un progetto intercomunale chiamato "Star Bene insieme", lo stesso si inserisce nello scenario delle demenze e delle fragilità legate alla terza età. Il progetto "Star Bene Insieme" ha come finalità quella di creare una rete di servizi di stampo sociale che promuovano il benessere bio-psico-sociale dell'anziano fragile e dei suoi familiari. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- ridurre l'isolamento sociale dell'anziano fragile;
- contrastare il decadimento cognitivo nelle persone con demenza;
- migliorare il supporto sociale percepito da parte di familiari e caregivers;
- sensibilizzare gli stakeholder locali e la popolazione riguardo le tematiche dell'invecchiamento e della demenza.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIARO

Grazie all'importante supporto dell'Avulss prosegue il servizio del doposcuola, rivolto sia agli immigrati sia ai bambini italiani. Sempre in collaborazione con l'associazione di volontariato Avulss viene assicurato il servizio di trasporto degli anziani e dei disabili che necessitano di visite specialistiche e trattamenti riabilitativi. Tale servizio è integrato con il Taxi Sociale realizzato dall'Unione Montana in collaborazione con i Comuni del Territorio.

SERVIZIO DI RESIDENZA PROTETTA/CASA DI RIPOSO

La Casa di riposo è gestita in appalto, attualmente affidato alla Cooperativa Pars. I servizi erogati dalla Cooperativa di Servizi sono:

Assistenza alla Persona (OSA/OSS);

Assistenza Infermieristica;

Pulizia;

Il servizio Mensa è stato invece affidato alla società CAMST SOC. COOP. A.R.L., in quanto aggiudicataria del relativo bando di gara.

I Servizi di Assistenza alla persona ed Infermieristico sono calibrati in funzione del minutaggio stabilito dalla normativa regionale di riferimento. E' previsto un Coordinamento Infermieristico, al fine di assicurare l'efficienza ed il corretto funzionamento della assistenza agli Ospiti.

Il servizio è delocalizzato dal mese di ottobre 2016 presso l'Albergo Hotel La Maestà. Dopo una lunga trattativa, a settembre 2019 è stato sottoscritto con la proprietà dell'immobile e il Comune di Mogliano un contratto di locazione, rimborsato dalla Regione Marche. A carico dei comuni restano le utenze che vengono rimborsate alla proprietà dietro regolare rendicontazione pro quota. Tale nuova modalità di gestione della delocalizzazione consente certezza della spesa a carico del Comune. Da appena poco dopo la delocalizzazione e fino al rientro della casa di riposo/residenza protetta nella sede originaria, appena ripristinata l'agibilità dell'immobile, la struttura ospita ulteriori 6 ospiti rispetto a quelli autorizzati. Si tratta di ospiti via via

accolti per garantire assistenza dopo l'inagibilità dell'immobile che abitavano. Tali ospiti, che inizialmente percepivano la quota sociale, hanno cessato di ricevere il sussidio dal mese di settembre 2019, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto.

La delocalizzazione del Servizio presso l'Hotel "La Maestà" di Urbisaglia a seguito del sisma del 2016 non ha portato ad una riduzione dei Servizi in termini quali/quantitativi; Nell'anno 2023 si è proceduto alla nuova gara per il servizio di gestione e assistenza socio-sanitaria della struttura che ha visto la COOSS MARCHE ONLUS scpa aggiudicataria.

Motivazione delle scelte

Ogni decisione presa ha come ottica la persona e un servizio che soddisfi al meglio le esigenze sociali che si possono presentare.

Finalità da conseguire

Lavorare con le associazioni già presenti sul territorio che svolgono da sempre attività di supporto alle persone. Continuare la collaborazione con la società che ha in gestione la casa di Riposo, fino ad ora de localizzata presso altra struttura e condivisa con quella del comune di Mogliano, affinché gli ospiti possano rivedere un servizio che tenga cura delle necessità di tutti gli ospiti.

Investimento

Complesso Edilizio Ex Convento Francescano Casa Di Riposo, adeguamento sismico.

Risorse umane da utilizzare

Dipendenti addetti ai servizi sociali anche in modo non esclusivo.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione: Tutela della salute

Questo capitolo riporta la spesa di gestione del canile gestito dall'Unione Montana e le spese di derattizzazione. Questa Amministrazione ha iniziato un programma per ridurre la presenza dei piccioni, in quanto i loro escrementi sono veicolo di molte malattie. Molte sono le vie, specialmente quelle principali, dove il guano dei piccioni è praticamente scomparso. Le operazioni messe in atto non hanno comportato spese per l'Ente. Rimane in essere il servizio di derattizzazione.

Motivazione delle scelte:

Tutelare sempre di più la salute dei cittadini e degli animali.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

Industria, PMI e Artigianato

Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

Ricerca e innovazione

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

L'amministrazione, attraverso le varie iniziative già concordate per l'anno in corso, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico del paese e di farne conoscere le sue peculiarità che non si limitano al solo Vino Cotto. Oltre a questo ha già preso contatti con associazioni di settore per organizzare incontri pubblici per portare a conoscenza di opportunità promosse dalla Regione e dall'Unione Europea. Si ha anche l'intenzione di creare opportunità di insediamenti di attività tipiche agevolando l'individuazione di locali e, nella fase iniziale, agevolare gli affitti degli stessi.

Studiare anche un portale che renda note le attività presenti nel comune, così da dare risalto alle capacità dei loresi e fornire un ritorno di immagine a Loro Piceno. All'interno del predetto portale si intende dedicare una parte dove inserire le informazioni utili alle attività, come siti web, bandi ed opportunità che si dovessero presentare.

Alcune di queste attività sono state portate avanti, ed altre inserite nei progetti PNRR in corso e presentati. L'auspicio è ovviamente quello che vengano finanziati, così da avere le risorse necessarie per quanto nelle nostre progettualità di sviluppo.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	767.015,33	487.140,76	0,00	1.254.156,09	732.351,81	0,00	0,00	732.351,81	735.751,12	1.606.124,00	0,00	2.341.875,12
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.397,31	0,00	0,00	39.397,31	39.047,31	0,00	0,00	39.047,31	39.047,31	0,00	0,00	39.047,31
4	200.613,70	637.685,43	0,00	838.299,13	190.792,48	0,00	0,00	190.792,48	172.123,17	0,00	0,00	172.123,17
5	8.622,28	4.151.360,25	0,00	4.159.982,53	9.132,52	284.000,00	0,00	293.132,52	9.603,20	1.420.000,00	0,00	1.429.603,20
6	27.868,32	829.850,00	0,00	857.718,32	27.456,67	0,00	0,00	27.456,67	27.050,23	400.000,00	0,00	427.050,23
7	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00	41.500,00	0,00	0,00	41.500,00	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00
8	0,00	2.601.532,68	0,00	2.601.532,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	369.449,50	607.342,52	0,00	976.792,02	366.198,75	0,00	0,00	366.198,75	364.326,82	4.524.820,00	0,00	4.889.146,82
10	107.517,29	2.891.438,22	0,00	2.998.955,51	98.236,55	557.215,34	0,00	655.451,89	98.982,47	1.175.000,00	0,00	1.273.982,47
11	740.591,48	0,00	0,00	740.591,48	740.591,48	0,00	0,00	740.591,48	540.491,21	0,00	0,00	540.491,21
12	1.001.738,57	1.544.102,82	0,00	2.545.841,39	966.897,22	120.000,00	0,00	1.086.897,22	968.231,85	0,00	0,00	968.231,85
13	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.900,00	0,00	0,00	3.900,00	3.900,00	0,00	0,00	3.900,00
14	1.369,94	0,00	0,00	1.369,94	1.198,87	200.000,00	0,00	201.198,87	1.017,70	0,00	0,00	1.017,70
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	144.097,21	0,00	0,00	144.097,21	141.064,65	0,00	0,00	141.064,65	141.037,76	0,00	0,00	141.037,76
50	0,00	0,00	198.796,21	198.796,21	0,00	0,00	223.058,98	223.058,98	0,00	0,00	210.264,18	210.264,18
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.455.780,93	13.750.452,68	198.796,21	17.405.029,82	3.358.368,31	1.161.215,34	223.058,98	4.742.642,63	3.144.062,84	9.125.944,00	210.264,18	12.480.271,02

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.028.376,85	3.118.218,44	0,00	4.146.595,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.397,35	0,00	0,00	39.397,35
4	263.469,26	1.131.327,06	0,00	1.394.796,32
5	12.016,95	5.722.864,11	0,00	5.734.881,06
6	47.668,28	997.286,86	0,00	1.044.955,14
7	70.979,16	0,00	0,00	70.979,16
8	163,00	715.410,83	0,00	715.573,83
9	375.140,80	758.419,20	0,00	1.133.560,00
10	150.830,51	4.167.722,78	0,00	4.318.553,29
11	761.340,66	45.893,56	0,00	807.234,22
12	1.197.886,34	3.431.738,57	0,00	4.629.624,91
13	7.451,02	0,00	0,00	7.451,02
14	8.680,42	34.297,55	0,00	42.977,97
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	182.502,00	182.502,00
TOTALI	3.963.400,60	20.123.178,96	182.502,00	24.269.081,56

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024-2026 propone il piano di alienazione come segue:

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE – ALIENARE nella seconda annualità-VALORIZZARE
 PERIZIA DI STIMA REDATTA DALL'UFFICIO TECNICO
 COMUNALEDESCRIZIONE UBICAZIONE NOTE

Fabbricato rurale n. 1 Contrada V. Bagnere	C.T. FG. 18 part 27	Valutazione complessiva € . 85.000,00
--	---------------------	--

Fabbricato rurale n. 2 Contrada V. Bagnere	C.T. FG. 18 part 19-20	Valutazione complessiva € . 105.000,00
--	------------------------	---

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'ente monitorerà la permanenza delle condizioni per il mantenimento delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 del **D.L. 26-10-2019 n. 124**:

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) *articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*;
- b) *articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 30 luglio 2010, n. 122*;
- c) *articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 7 agosto 2012, n. 135*;
- d) *articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67*;
- e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*;
- f) *articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*;
- g) *articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*.⁽¹⁰⁶⁾

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

In merito alla destinazione dei proventi dal codice della strada si rappresenta quanto segue:

La previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208, è pari a Euro 1.000,00. Si destinano, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei medesimi proventi per un importo pari a Euro 500,00, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	12,50%	125,00	Cap. 2010
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	12,50%	125,00	Cap. 526/2
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	25%	250,00	Cap. 2008
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare				
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Assunzione di personale stagionale a progetto				
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
TOTALE	50%	50%	500,00	

COMUNE DI LORO PICENO, lì 30 ottobre, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale